

Ondeggia, Oscilla, Urta L'Aquilone Prende il vento, Risale, Sbalza

Lunedì 23 Marzo 2020

www.icmargheritadisavoia.edu.it



L'Aquilone
Giornale della scuola Pascoli
di Margherita di Savoia - numero 0



MENSILE

Giornale realizzato dalla Terza E - Diretto dalla Professoressa Annamaria Alicino

Il Dirigente Scolastico

Il giornalino scolastico è, ormai, una pratica didattica ampiamente diffusa nella stragrande maggioranza delle scuole e anche il nostro Istituto ha voluto cogliere le opportunità formative che può offrire l'ideazione e la produzione di un giornale. Opportunità che per la nostra comunità scolastica è possibile declinare in termini di stimoli forti e concreti all'innovazione della didattica, alla costruzione di un curriculum unitario, alla necessaria condivisione tra tutti i docenti di prassi e metodologie da mettere in atto per il raggiungimento di comuni obiettivi. Ogni alunno deve sentirsi libero di raccontare e raccontarsi, in una parola, di esprimersi nelle varie manifestazioni connotanti la propria personalità. Ognuno deve avere la possibilità di aprirsi alla creatività, vivendo e rielaborando esperienze, attraverso le proprie sensazioni, le proprie emozioni, il proprio autonomo pensiero. È questo il senso che vogliamo dare a questa esperienza appena avviata e a cui dedicheremo il nostro impegno e le nostre energie, affinché possa crescere e migliorare negli anni futuri. Offrire uno spazio dove ognuno possa esprimere l'orgoglio per l'appartenenza ad una comunità scolastica che si impegna a crescere e progredire fino a divenire vero traino per l'intera comunità sociale.

Valentino Di Stolfo

THE "ERASMUS+"
PROJECT-AN
EXPERIENCE
WHICH IS GOING
TO BLOW YOUR
MIND...



Servizio a pagina 2>>

Le Eccellenze della Pascoli



Servizio a pagina 2-3>>

La Posta del Cuore: BULLISMO



Servizio a pagina 3>>

Carnevale a Margherita di Savoia

Come da tradizione da ormai cinque edizioni il carnevale si è tenuto giovedì 20 e domenica 23 Febbraio 2020 per le vie del paese. In questi due giorni hanno sfilato bambini e genitori accompagnati dalla musica e dai coriandoli sparati da alcuni carri allegorici. Abbiamo intervistato Don Michele Schiavone, l'organizzatore dell'evento che ha risposto a delle domande. Durante l'intervista, il parroco ha spiegato che per lui il carnevale è la festa della gioia, anche se per il popolo salinaro è un po' trascurato. Grazie alla partecipazione dei genitori, quest'anno sono stati costruiti ben 7 carri. Il tema di quest'anno è intitolato "Cartoniamoci" per comprendere il messaggio che vogliono lasciare ai bambini. Il parroco organizza questa festa per dimostrare al salinaro che con un po' di sacrificio e impegno si possono ottenere grandi cose e così abbandonare lo stereotipo del salinaro inattivo.

Roberto Pio Comodo, Roberto Conversa

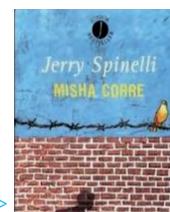


Il sabato a teatro e Boldini: l'incantesimo di Boldini



Servizio a pagina 3-4>>

L'angolo della lettura



Servizio a pagina 4>>

Mostra fotografica a Bari



Servizio a
pagina 4>>

THE "ERASMUS+" PROJECT-AN EXPERIENCE WHICH IS GOING TO BLOW YOUR MIND...

Some information about "Erasmus+"



The Erasmus Programme (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) is a European Union student exchange programme established in 1987. Erasmus+ is the new programme combining all the EU's current schemes for education, training, youth and sport, which was started in January 2014.

This idea originated in 1969, when Sofia Corradi (nicknamed "Mommy Erasmus") Italian educator and scientific consultant of the permanent conference of Italian University Rectors, whose role allowed her to raise awareness about this idea and

scape heritage and Focus is made for the students who love photography. Thanks to the experience from Focus (9-13 December) we hosted a lot of students, about 20, and we learnt

what Erasmus really means for students. It's more than a simple project: people who are able to travel can discover other cultures and appreciate diversity.

This is something that you cannot learn just from television, it was great to go into a community and really be recognized as part of that one. The Erasmus experience makes people feel like global citizens, and feeling at home in any place in the world is fantastic. I became more mature and confident. I am definitely more open



make it known in the academic and institutional sphere. The programme's name comes from the Dutch philosopher, theologian, Renaissance Humanist, monk, and devout Catholic, Desiderius Erasmus of Rotterdam. Now the students who participated in this project are able to talk with people that have different backgrounds and speak English in a better way.

to other cultures. Students need to learn how to communicate effectively, to express themselves, to process information, to be active citizens, so that their education transfers into their



employability. Improving quality culture ultimately means giving students a better education and better job options for the future.

Written by: Maria Delvecchio and Salvatore Lopizzo, grade 3rdA - Comprehensive Institute of Margherita di Savoia (Lower Secondary School "Giovanni Pascoli").

"Erasmus+"- the experience in our school

Almost everyone knows what Erasmus is, I guess. You know that the pupils who participate in this project have to host some foreign students from other European countries and, you know, they are going to be hosted in turn in another foreign European country. In our school we have two Erasmus projects: "Focus your cameras on Europe" (with Turkey, Spain, Italy, Poland and Romania) and "Salt-work in progress-young Cicerones" (with Italy, Slovenia, Portugal, Greece and Romania). The reasons for Salt-work in progress project stand on the need that each community perceives to recover its own identity by studying and knowing its own historical, cultural, naturalistic and land

Le Eccellenze della Pascoli

Nella scuola secondaria di primo grado Giovanni Pascoli si svolgono varie attività didattiche alle quali gli alunni possono partecipare liberamente. Un esempio di queste attività è il progetto Erasmus che consiste in uno scambio interculturale nel quale i ragazzi si incontrano con altri ragazzi di paesi e nazionalità diverse per una settimana. Per prepararsi gli alunni frequentano un pon pomeridiano di un paio di ore e quelli più preparati andranno in una nazione per una settimana. I ragazzi stranieri vengono ospitati nelle case dei partecipanti. Tramite questo scambio si può conoscere la cultura di un'altra nazione e si può fare amicizia con persone straniere. La prima parte di questo progetto è già stata realizzata a dicembre in quanto sono venuti ragazzi stranieri

continua>>

nella scuola e poi per tutta la giornata hanno visitato i paesi come: Castel del Monte, Trani, Alberobello e gli studi a Barletta. La prima parte del progetto si chiama "Saltwork" mentre la seconda si chiama "Focus your cameras on Europe" e consiste nel fare foto nelle altre nazioni e dopo esporre oralmente l'esperienza al ritorno dal viaggio nella propria classe. Un'altra attività sono i Giochi matematici nei quali i ragazzi con i migliori punteggi potranno partecipare alle gare provinciali, poi regionali, poi nazionali e infine quelle internazionali. I ragazzi si mettono in gioco per vincere la gara matematica della Bocconi di Milano portando onore alla scuola. I ragazzi si esercitano con incontri pomeridiani. La semifinale a Canosa, 10 per ogni categoria. Sul podio abbiamo Comodo R., Natola G. e Sciarra F., le eccellenze della Pascoli. A scuola si svolgono anche attività sportive come il Calcio A5, Atletica Leggera campestre / fondo (1000 mt/1500 mt/2000 mt) 60/80 mt, velocità, salto in alto / in lungo, lancio del peso, Ragazze in Gioco (progetto di calcio A5 femminile della F.G.I.C) SCUOLA, SPORT E DISABILI (progetto di Orientiring del Comitato Paralimpico). La professoressa che si occupa di queste attività è Piazzolla Laura. Un'altra attività è quella di cucina. Il progetto si chiama "CuciniAMO" della classe 2^{AD} collegato al programma di 2^A;

consiste nell'imparare cucinando insieme, così i ragazzi applicano la matematica e le scienze dell'alimentazione divertendosi e migliorando la capacità di relazionare si responsabilizzano. I ragazzi hanno apprezzato molto questa iniziativa e come piccoli cuochi continuano a preparare nuovi piatti.



Taranto Flavia, Giacomantonio Rosa

La Posta del Cuore: BULLISMO



Si sente molto parlare di bullismo

ma non tutti conoscono questo fenomeno e le sue cause. I ragazzi pensano che sia un modo aggressivo di socializzare, una grave violazione dei diritti umani, che il bullo è un debole che non riesce ad affrontare le situazioni. Tutte queste riflessioni non sono del tutto sbagliate, perché bisogna considerare che alla base di comportamenti da bullo c'è sempre una persona che si sente esclusa o non si sente accettata e usa l'aggressività per sopraffare l'altro nella realtà o nella rete (sui social). Molto spesso uno spintone, uno schiaffo, fanno male ma passano, invece le parole "feriscono e rimangono" quasi fossero

un marchio che la vittima si porta dietro. Ma il bullo non agisce da solo, ha i suoi complici grazie ai quali si sente forte e protetto. E poi c'è il resto delle persone, quelle che rimangono a guardare, quelle che pensano che non è un loro problema, che invece avrebbero il potere di fermare il "bullo" di cambiare le cose perché il miglior modo di smontare il bullo è proprio quello di coinvolgerlo, di farlo sentire parte di qualcosa, di fargli capire che non è solo ma che ha qualcuno su cui contare. Ogni anno, nella giornata del "Safer Internet Day" dobbiamo ricordare e riflettere su questo argomento per non commettere gli stessi errori, ma sensibilizzare i ragazzi ad attuare comportamenti sempre più corretti.

Santobuono Giulia

Il sabato a teatro e Boldoni: l'incantesimo di Boldoni

Per rendere più vivo il paese, per intrattenere e coinvolgere le persone, il 29 febbraio, il 15 e 28 marzo e il 4 e 18 aprile nell'auditorium del Polo degli studi "A. Moro" si terranno cinque rappresentazioni teatrali di vario genere. Tutto ciò è merito dell'iniziativa e dell'intraprendenza di Alessandro Piazzolla, direttore artistico di questa manifestazione, che grazie alla sua esperienza teatrale, come autore e attore si è impegnato in prima persona per il buon esito di tutti gli spettacoli. I primi due spettacoli sono di cabaret, rappresentati da attori che hanno lavorato in famose trasmissioni televisive, quali: "Made in sud"

e “Colorado”. Il terzo spettacolo è un’opera del direttore artistico “La mia vita nell’arte”.



Gli altri due spettacoli sono: Iliade di Giuseppe Ciciria un racconto, narrato con accompagnamento musicale

e “Mi sparo” una commedia divertente basata sulla vita matrimoniale.

Boldini: l’incantesimo della pittura.

A Barletta, nel palazzo della Marra è possibile ammirare i quadri e i ritratti di Boldini. Boldini è stato uno dei protagonisti della pittura italiana tra il 1800 e il 1900. Nato a Ferrara nel 1842



e morto a Parigi nel 1931, è stato un grande amico e collega di De Nittis, un pittore originario di Barletta, Lo stile di Boldini non si può collocare in una specifica corrente artistica, perché parte dai macchiaioli, attraverso l’impressionismo fino ad arrivare al futurismo. La sua forma artistica principale è il ritratto, rari sono i casi in cui ha dipinto dei paesaggi. Boldini dipinse i volti dei personaggi più importanti della sua epoca tra cui Giuseppe Verdi.

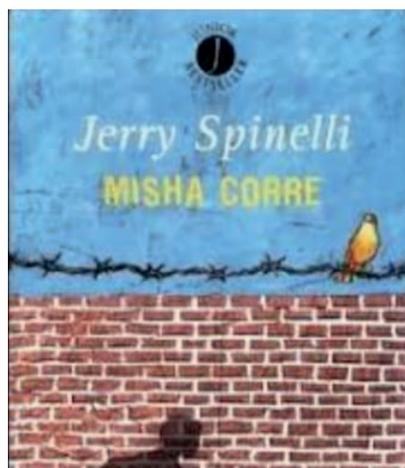
Capacchione Camilla

L’angolo della lettura LA BIBLIOTECA DI CLASSE 19 libri per 19 ragazzi

Nella classe 3^a E della Scuola Secondaria “G. Pascoli” gli alunni praticano un’attività molto attrattiva e utile. L’attività consiste nel portare un libro e formare con tutti i compagni una biblioteca. Ogni mese si cambia libro, per avere la possibilità di leggere più libri.



L’attività oltre ad essere attrattiva è utile perché dà la possibilità di trattare argomenti importanti come il Bullismo, la Shoah ed altro. Consiglio personalmente di intraprendere questa attività perché oltre a trattare argomenti importanti migliora il modo di leggere e di esprimersi dei ragazzi.



Il libro che ho letto questo mese è “Misha corre” che racconta la storia di questi bambini orfani che vivono la seconda guerra mondiale. Questo libro mi ha fatto riflettere molto e mi ha fatto capire quanto noi siamo fortunati. Consiglio a tutti, grandi e piccoli questo libro, secondo me è molto importante.

Brazzo Francesca

Mostra fotografica a Bari

A Bari, nel teatro “Anhecinema” si è tenuta l’inaugurazione della mostra fotografica “Haka way of life”.

Il fotografo barese, Matteo Fabi innamorato della sua esperienza diretta di vita in Nuova Zelanda, è rimasto affascinato dalla



bellezza della cultura indigena, ha approfondito la tradizione dell’Haka, la danza guerriera, che la nazionale neozelandese del rugby presenta prima di ogni incontro.

Il fotografo ha seguito il gruppo culturale Tairahia nella preparazione di una performance di Kapa Haka, una variante artistica di canti e balli.

Penza Sarah